

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' IN CONTO TERZI

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 – Strutture e personale coinvolti

Art. 3 – Contributi e finanziamenti

Art. 4 – Concessione a terzi dell'utilizzo dell'Auditorium

Art. 5 – Liquidazione dei compensi

Art. 6 – Modifiche

Art. 7 – Validità

IL PRESIDENTE

VISTA la legge n. 508 del 21/12/1999

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003 contenente il regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa

VISTO lo Statuto del Conservatorio Vivaldi, approvato con Decreto n. 1007 del 24/05/2019 (art. 9, comma 1 e art. 21, comma 4)

VISTO l'art. 8 comma 3 del C.C.N.I. del 12/07/2011 nel quali viene statuita la possibilità di adottare Regolamenti per l'attività in conto terzi

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 76 del 12/11/2021, con la quale è stato approvato il Regolamento che disciplina le attività in conto terzi

SENTITE le RSU del Conservatorio che hanno espresso parere favorevole in data 18/11/2021, prot. n° 4321/C41

ADOTTA

l'allegato Regolamento per le Attività in conto terzi

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, in applicazione dell'art. 8 del C.C.N.I. AFAM del 12 luglio 2011, le attività e le prestazioni, anche aventi carattere di occasionalità, svolte dal Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" per conto di committenti pubblici o privati italiani o stranieri e i relativi contributi, compensi o finanziamenti assegnati sulla base di contratti, convenzioni o specifici programmi.

2. Le attività per Conto terzi disciplinate dal presente Regolamento sono:

- a) ricerca, composizione e produzione
- b) organizzazione di conferenze, meeting, seminari e master-class
- c) consulenza didattica, artistica e musicologica
- d) produzione di supporti didattici anche multimediali
- e) utilizzazione delle strutture, delle tecnologie e delle strumentazioni in dotazione al Conservatorio
- f) fornitura di servizi nel campo musicale, tecnologico e didattico
- g) realizzazione di attività culturali e performative proposte da soggetti terzi
- h) attività di aggiornamento e formazione continua extra-curricolare
- i) ogni altra attività rientrante nei fini statuari e svolta per conto di terzi

3) Non sono attività per Conto terzi quelle finanziate integralmente con: fondi ministeriali o di enti pubblici territoriali; contribuzione studentesca; 5 per mille. Parimenti, sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento, i progetti finanziati dalla Comunità Europea. I casi di dubbia qualificazione della natura dei finanziamenti saranno sottoposti alla valutazione del CdA.

4) Non costituiscono attività per Conto terzi tutte le attività “in collaborazione con il Conservatorio” per le quali si chiedi al soggetto terzo la mera copertura dei costi vivi. I progetti “in collaborazione” vengono identificati e approvati dal Consiglio Accademico.

Art. 2 – Strutture e personale coinvolti

1. Le attività oggetto del presente Regolamento possono essere svolte dal personale Docente, EP, Assistenti, Collaboratori e Coadiutori, in servizio presso il Conservatorio, che hanno le specifiche competenze richieste dalla tipologia di prestazione. Per le attività artistiche possono anche essere coinvolti studenti iscritti ai Corsi Accademici.

2. Per ogni tipologia di contratto conto terzi può essere prevista la figura di un docente quale responsabile della parte artistica, didattica o musicologica; è inoltre sempre previsto un responsabile EP per la parte gestionale e contabile del progetto.

Le suddette figure sono responsabili e garanti, ciascuno per quanto di propria competenza, del perseguimento degli obiettivi e/o delle finalità oggetto del contratto, della convenzione o stanziamento, nonché del coordinamento del personale coinvolto e della corretta gestione amministrativa.

Tali attività devono essere svolte fuori dall'orario di servizio.

3. L'attività del personale docente coinvolto nella realizzazione del progetto dovrà avvenire in ambito temporale distinto dalla normale attività di servizio.

4. L'attività del personale tecnico-amministrativo (collaboratori, assistenti e coadiutori) può essere svolta non necessariamente in ambito temporale distinto dall'orario di servizio, ma la disponibilità delle suddette figure deve essere garantita anche oltre l'orario di servizio.

5. Le attività svolte nell'ambito di ciascun progetto devono essere documentate. I responsabili del progetto di cui al comma 2 sono tenuti a certificare l'attività svolta dal personale coinvolto e a redigere una relazione che sarà presentata, al termine del progetto, al Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Contributi e finanziamenti

1. Nella determinazione del contributo devono essere compresi tutti i costi diretti e indiretti per la realizzazione del progetto, la cui approvazione da parte del CdA presuppone la definizione del piano finanziario.

2. Una quota pari al 20% dell'importo complessivo viene così destinato:
 - a) fino ad un massimo del 50% al personale di supporto coinvolto
 - b) almeno il 50% a favore del bilancio d'istituto

3. L'importo determinato secondo quanto previsto al precedente comma 2, lettera a, è ripartito secondo i seguenti criteri:
 - Docente responsabile: 35 %, fino a un massimo annuale di 5.000 euro
 - EP responsabile: 25%, fino a un massimo annuale di 5.000 euro
 - Collaboratore e/o Assistente: 25%, fino a un massimo annuale di 2.500 euro
 - Coadiutori: 15%, fino a un massimo annuale di 2.000 euroI compensi erogati al personale sopra indicato si intendono comprensivi di oneri riflessi e IRAP.

4. La retribuzione dei partecipanti all'area didattica sarà preventivamente determinata dal Consiglio d'Amministrazione in base alla natura della prestazione, e sarà in ogni caso compresa fra un minimo di 25 euro ed un massimo di 90 euro lordi all'ora.

5. La retribuzione forfetaria dei docenti coinvolti nelle prestazioni artistiche corrisponde a quanto annualmente stabilito in sede di contrattazione interna.

6. La retribuzione degli studenti dei corsi accademici eventualmente coinvolti nelle prestazioni artistiche è così definita:
 - a) agli iscritti ai corsi di Primo Livello, un importo pari al 30% di quanto riconosciuto ai docenti, che sarà riconosciuto come sostegno allo studio
 - b) agli iscritti ai corsi di Secondo Livello, un importo pari al 50% di quanto riconosciuto ai docenti, che sarà riconosciuto come sostegno allo studio

7. Gli incarichi di cui ai comma precedenti sono attribuiti, per le rispettive competenze, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo, previa verifica della disponibilità del personale individuato.

8. I compensi erogati per le attività al personale interno sono quantificabili come trattamento accessorio, di cui all'art. 8 del C.C.N.I. del 12/07/2011

9. L'eventuale avanzo economico al termine dello svolgimento della prestazione verrà destinato al Bilancio del Conservatorio.

Art. 4 – Concessione a terzi dell'utilizzo dell'Auditorium

1. L'utilizzo dell'Auditorium per attività di terzi può essere accordato dal Direttore.

2. Per ogni giornata di utilizzo dell'Auditorium si prevedono le seguenti tariffe:
 - 100 € sino a 2 ore e mezza;
 - 200 € oltre le due ore e mezza

3. Per l'utilizzo del pianoforte Steinway & Sons si prevede la tariffa di 80 € al giorno, più il costo dell'accordatura se richiesto dal committente. Per l'utilizzo del pianoforte Kaway si prevede la tariffa di 40 € al giorno, più il costo dell'accordatura se richiesto dal committente.

4. L'utilizzo dell'impianto luci e audio dell'Auditorium è consentito al solo personale incaricato dal Conservatorio stesso. L'assistenza tecnica necessaria per l'utilizzo dell'impianto luci e audio, se richiesta, viene quantificata in base alle ore di impegno laddove sia realizzabile da uno o più studenti fra quanti selezionati dal Conservatorio. L'eventuale ricorso ad un service esterno sarà a carico del committente.

5. L'eventuale prolungamento di orario del personale ausiliario verrà conteggiato facendo riferimento a quanto previsto all'art. 6, comma 2, del C.C.N.I. del 12/07/2011 e successive modifiche o integrazioni.

6. Il costo complessivo a carico del committente dovrà tenere conto di quanto previsto all'art. 3 comma 2. Non prevedendo in questo caso il ruolo di Docente responsabile, la quota destinata alle figure di sistema viene così articolata:

- 30% EP responsabile
- 40% Collaboratori e/o Assistenti
- 30% Coadiutori

Art. 5 – Liquidazione dei compensi

Non si possono erogare compensi accessori al personale interno fin quando l'attività oggetto del progetto non sia stata completata, rendicontata e, se previsto, approvata dal soggetto finanziatore. In ogni caso non si possono erogare i compensi finché i relativi finanziamenti non siano stati introitati a bilancio. Tale norma può derogarsi solo nel caso in cui la normativa dell'ente finanziatore imponga tassativamente regole diverse. In tal caso, accesi i relativi crediti, saranno previste anticipazioni a carico del bilancio del Conservatorio.

Art. 6 – Modifiche

Il presente Regolamento potrà essere modificato, con motivata delibera, dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 7 – Validità

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal relativo Decreto di emanazione da parte del Presidente del Conservatorio.

2. Il presente Regolamento attuativo dell'art. 8 del C.C.N.I. AFAM del 12/07/11 ha validità fino a diversa disposizione contrattuale.

Alessandria, 25 Novembre 2021

Prot. n. 4425/C14

Il Presidente
prof. Renato BALDUZZI

